

# SCHEDA



## CD - CODICI

**TSK - Tipo scheda** PST

**LIR - Livello ricerca** C

### NCT - CODICE UNIVOCO

**NCTR - Codice regione** 03

**NCTN - Numero catalogo generale** 01970219

**ESC - Ente schedatore** R03

**ECP - Ente competente** S27

## AC - ALTRI CODICI

**ACC - Altro codice** COMFTC/MNST

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

**OGTD - Definizione** pressa incollatrice

**OGTT - Tipologia** per pellicole 16mm

### OGA - ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO

**OGAD - Definizione** giuntatrice

**OGAS - Tipologia** a colla

## CT - CATEGORIA

**CTP - Categoria principale** industria, manifattura, artigianato

**CTA - Altra categoria** cinematografia

**CTC - Parole chiave** cinematografia

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

**PVCS - Stato** Italia

**PVCR - Regione** Lombardia

**PVCP - Provincia** MI

**PVCC - Comune** Milano

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

**LDCT - Tipologia** padiglione

<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Padiglione Aeronavale
-------------------------------------	-----------------------

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO

<b>INVD - Data</b>	1953-
<b>INVN - Numero</b>	9397

<b>STI - STIMA</b>	
--------------------	--

<b>STI - STIMA</b>	
--------------------	--

### COL - COLLEZIONI

<b>COLD - Denominazione</b>	Collezione di fotografia e cinematografia del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"
-----------------------------	--

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	sec. XX
---	---------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	1930
------------------	------

<b>DTSV - Validità</b>	ca
------------------------	----

<b>DTSF - A</b>	1940
-----------------	------

<b>DTSL - Validità</b>	ca
------------------------	----

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi tipologica
-------------------------------------	--------------------

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE RESPONSABILITA'

<b>AUTR - Ruolo</b>	costruttore
---------------------	-------------

<b>AUTN - Autore nome scelto</b>	Siemens & Halske AG
----------------------------------	---------------------

<b>AUTA - Dati anagrafici Periodo di attività</b>	1847/ 1966
---	------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	30000215
-----------------------------------	----------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	marchio
---	---------

## MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	metallo
--------------------------------	---------

### MIS - MISURE

<b>MISU - Unità</b>	cm
---------------------	----

<b>MISA - Altezza</b>	4,5
-----------------------	-----

<b>MISL - Larghezza</b>	16
-------------------------	----

<b>MISN - Lunghezza</b>	12
-------------------------	----

<b>MIST - Validità</b>	ca
------------------------	----

### MIS - MISURE

<b>MISU - Unità</b>	g
---------------------	---

<b>MISG - Peso</b>	280
--------------------	-----

<b>MIST - Validità</b>	ca
------------------------	----

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

<b>DESO - Oggetto</b>	Dispositivo in metallo costituito da una base di forma rettangolare Taglierina in metallo costituita da una base di forma rettangolare con una guida posta longitudinalmente della misura della pellicola da 16mm, con una finestra al centro. Nella parte posteriore sono incernierate due alette laterali e un raschiatore al centro. Le alette possono ruotare e terminano, nella parte interna in corrispondenza della finestra sulla base, con due parti taglienti. Il raschiatore, con un'impugnatura più lunga, si colloca al centro, ha una placca in metallo sporgente in corrispondenza della finestra sulla base ed una piccola lamina dentata con posizione regolabile.
<b>UTF - Funzione</b>	La pressa incollatrice viene utilizzata per incollare diversi pezzi di pellicola tra loro in fase di montaggio di un filmato o per eliminare parti di pellicola rovinate o rotte.  Utilizzando la pressa si evitano sovrapposizioni inesatte dei due capi di pellicole ed il lavoro è facilitato.  Questa pressa permetteva il taglio e l'incollaggio di pellicole 16mm.
<b>UTM - Modalità d'uso</b>	Si alzano le alette e si posiziona la pellicola nella guida sistemando il fotogramma da tagliare in corrispondenza della finestrella. Si abbassano le alette laterali che fungono da presse e si abbassa il taglierino-raschiatore. Si riposizionano le due parti di pellicola in modo da sovrapporre adeguatamente (attenzione alle posizioni dei fori della pellicola), si incollano le parti e si tengono pressate per il tempo necessario. Si riapre la pressa e si leva la pellicola dalla guida.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	ENG/ FRA
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a rilievo su metallo
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo
<b>ISRP - Posizione</b>	superiore
<b>ISRI - Trascrizione</b>	MADE IN GERMANY  IMPORTE D'ALLEMAGNE
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	commerciale
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a rilievo su metallo
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo/ minuscolo/ numeri
<b>ISRP - Posizione</b>	sportello destro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Fot.div.41 T3  PB 882
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	commerciale
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a rilievo su metallo
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo/ minuscolo/ numeri
<b>ISRP - Posizione</b>	sportello sinistro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Fot.div.41 T4  PB 883
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	commerciale
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a rilievo su metallo

<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo/ minuscolo/ numeri
<b>ISRP - Posizione</b>	inferiore
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Fot.div.41 T1  PB 881-1
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	marchio
<b>STMQ - Qualificazione</b>	commerciale
<b>STMI - Identificazione</b>	Siemens & Halske AG
<b>STMU - Quantità</b>	2
<b>STMP - Posizione</b>	alette
<b>STMD - Descrizione</b>	lettere S ed H incrociate, sotto la scritta SIEMENS
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La produzione di un filmato non termina con le riprese effettuate con la cinepresa. Fin dall'inizio della storia del cinema si è vista la necessità di effettuare tagli delle scene riprese o per esigenze narrative nel caso di filmati professionali o per correggere eventuali errori di ripresa o ancora per riparare eventuali rotture della pellicola. Il montaggio del filmato è una composizione delle inquadrature, ottenuta mediante tagli e unioni di pellicole ed una successiva sincronizzazione del sonoro. Se nel caso professionale venne introdotta ben presto la moviola (1924), per filmati amatoriali o a carattere divulgativo si utilizzavano spesso le presse incollatici.  Già nel 1896 Georges Méliès introdusse l'uso di tagli e successivi incollaggi di fotogrammi per ottenere rudimentali effetti speciali. Nel 1915 David Wark Griffith, regista americano, fu il primo ad utilizzare il montaggio per fini narrativi.  Nacque ben presto il lavoro del montatore che doveva tagliare il materiale a disposizione secondo le indicazioni del regista, isolare i singoli elementi e congiungerli a formare le singole scene. Montando tra loro le scene si ottengono le sequenze e poi il film completo.  Se naturalmente si rese da subito necessario utilizzare in ambito professionale strumenti sofisticati come la moviola, soprattutto con l'avvento del sonoro, anche nel campo amatoriale o divulgativo-didattico si dovette ricorrere ben presto alla creazione di dispositivi che semplificassero il taglio e l'incollaggio delle pellicole. Non erano infrequenti le sovrapposizioni inesatte dei due capi di pellicole o le errate distanze tra le perforazioni o le rotture durante le proiezioni. Vennero così ideate le presse incollatici, prima rudimentali (anni '20) costituite da basette in legno con tre alette di cui le due laterali fungevano da presse e quella centrale da taglierina. Poi la pellicola veniva passata con carta abrasiva fine e incollata tenendola nella pressa. Successivamente le presse si perfezionarono, divennero in metallo, con alette con dentini posti alle distanze corrette per inserire i fori di perforazione della pellicola, placche di compressione e taglienti disposti direttamente sulle alette. Esistevano anche presse ad adesivo, ovvero le due parti di pellicola venivano unite mediante un particolare nastro adesivo.  Oggi tutto questo è sorpassato sia in ambito professionale che amatoriale con l'avvento del digitale. Anche quando, in ambito professionale, il girato è in pellicola viene riversato in digitale e lavorato con strumenti informatici. Nel caso amatoriale le videocamere digitali permettono montaggio e qualsiasi tipo di manipolazione (tagli, inserti musicali, dissolvenze, ecc) utilizzando semplici software installati sui computer domestici.</p>
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	

<b>STCD - Data</b>	2008
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Ricci, Moira
<b>FTAD - Data</b>	2009/06/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	PST-ST110-00586_01
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Liesegang F. P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1909
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2008
<b>CMPN - Nome</b>	Ranon, Simona
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Brenni, Paolo
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sutera, Salvatore
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Ronzon, Laura
<b>AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2011
<b>AGGN - Nome</b>	Iannone, Vincenzo
<b>AGGE - Ente</b>	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo"
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Ronzon, Laura
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	